

STRALCIO DELLO STATO DI SERVIZIO DEL GENERALE DI DIVISIONE A RIPOSO  
GIUSTINI GIUSEPPE.

Soldato volontario (All. sottuff.) nel 4° Rgt. Bersaglieri	1.12.1923
Sergente in detto	30.9.1924
Sergente maggiore in detto	1.12.1926
Tale nell'Accademia militare di Modena, quale allievo uff. le	1.10.1927
S. Ten. in S.P.E.	16.8.1929
Tenente in S.P.E. al 6° Bersaglieri	27.8.1931
Capitano per merito di guerra il 31/3.1936 combattendo con il XXII° Eritreo della 2° Divisione Eritrea in A.O.	31.3.1936
Maggiore	1.1.1942
Ten. Col.	17.4.1948
Colonnello	24.1.1953
Tale al Comando Nucleo 3° Armata prima a Bologna, poi a Padova	6.10.1953- 10.8.1954
Trasferito al 11° Rgt. Fanteria "Mantova" quale comandante	10.8.1954
Cessa quale Com.te di Rgt. il	20.2.1956
Trasferito al Distretto militare di Grosseto il	15.3.1956
Generale di Brigata a disposizione	30.12.1960
Collocato in ausiliaria con il grado di Generale di Brigata	5.10.1961
Promosso Generale di Divisione in ausiliaria	16.3.1969
Collocato nella riserva »	5.10.1969
<u>Campagne di Guerra:</u>	
Africa Orientale	1935-1936
Guerra di liberazione come partigiano combattente	1943-44-45
Partigiano combattente periodo 1 Ottobre 1943- 21 Aprile 1945	

Ricompense al valor militare:

Una promozione a capitano per merito di guerra in Africa **Orientale** combattendo al comando degli ascari del XXII° Btg? Eritreo.

Passo Macan **31.3.1936**

Una medaglia ai bronzo al V.M. presa durante la guerra di liberazione come partigiano combattente **1.10.1943 - 21.4.1945**

Onoreficenze; •

Cavaliere della Corona d'»Italia il **27.10.1938** in considerazione di particolari benemerenze. Ricevuta nel grado di Capitano a seguito **della** promozione per merito di guerra in A.O.

Cav.Uff. dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, nel grado di colonnello, ricevuta il **2 giugno 1955**.

MOTIVAZIONE DELLA PROMOZIONE AL GRADO DI CAPITANO PER MERITO DI GUERRA PRESA IN A.O.:

" In un cruento combattimento, vittoriosamente sostenuto, caduto ferito il Comandante di Compagnia, assumeva il comando dell'unità e dando prova di grande perizia e sprezzo del pericolo dirigeva il fuoco delle sue armi producendo forti perdite alle masse nemiche.

Contribuiva così in modo efficace alla vittoria".

Passa Mecan (Maiceu), **31 Marzo 1936**.

MOTIVAZIONE DELLA MEDAGLIA DI BRONZO AL V.M. PRESA DURANTE LA GUERRA DI LIBERAZIONE:

" Cospiratore contro il nazifascismo fin dal settembre **1943**, in accordo con i primi centri clandestini compiva ardite missioni nell'interno di caserme e di comandi nemici per accertarne la consistenza e per incitare alla diserzione i giovani già arruolati e farli passare nelle file partigiane. Ufficiale di collegamento fra il comando piazza di Bologna ed il Comando Unico Militare Emilia e Romagna eseguiva con grande ardimento e

perizia pericolosi incarichi di grande importanza attraverso lo schieramento avversario per coordinare le operazioni militari durante tutto il periodo clandestino. Nei giorni precedenti la insurrezione affettuava, in circostanze particolarmente difficili e pericolose, ricognizioni di jaa fondamentale importanza ai fini di tutto il ciclo operativo. La sua intelligente opera, animata da grande fede ed a spirito di vivace iniziativa, lo ha dimostrato fornito di alte doti di comando, di eccezionale sprezzo del pericolo e di grande audacia. Ha contribuito in maniera rilevante al successo della lotta e dell'insurrezione partigiana di "Bologna.  
Bologna, 1 Ottobre 1943 - 21 Aprile 1945."